



I fondatori di "Esibirsi" Lucio Bot e Giuliano Biasin

artisti non devono pensare a nulla, non serve aprano una propria Partita Iva, risolviamo tutto e assicuriamo anche i soci non solo con iscrizione Inail ma anche con un'assicurazione Rct (Responsabilità Civile Terzi)". E così gli artisti, tra cui tanti giovani, associandosi con soli 70 euro all'anno, sono coperti riguardo tutte queste incombenze".

IDEA VINCENTE. "L'idea - ha aggiunto Biasin, giovane anch'egli all'epoca dell'avvio della cooperativa - per questo progetto mi è venuta quando anche io ero dall'altra parte del palco, per così dire: come musicista ed organizzatore di eventi mi sono reso conto che non c'era nessuno in Friuli occidentale che rispondesse a queste esigenze burocratiche. Da lì l'avvio, nel marzo 2002, insieme a Lucio Bot della cooperativa che ha avuto davvero un grande successo, tanto da ampliare la sua attività a livello nazionale. Attualmente promuovo il significato di "Esibirsi in regola" anche attraverso workshop gratuiti che tengo in varie parti della Penisola. Solo capendo cosa significa effettivamente svolgere l'attività artistica seguendo le norme, valutando i rischi, conoscendo diritti e doveri, gli artisti possono comprendere appieno il valore del servizio che forniamo loro". Oggi Esibirsi offre oltre alle pratiche burocratiche anche un portale dove gli artisti possono promuovere le proprie date e una sezione dedicata alla comunicazione. Tutte le informazioni nonché il download del Manuale dell'Artista, con tutte le più utili

informazioni dedicate a chi si esibisce, sono disponibili su www.esibirsi.it.

NEL SOCIALE. Ma i giovani, grazie alle cooperative, possono anche vivere alcune esperienze formative ad alto valore sociale. Come per esempio con le cooperative sociali aderenti al **Consorzio Leonardo Pordenone**, le quali ogni anno accolgono giovani per svolgere il Servizio civile a contatto con persone diversamente abili. Nello scorso ottobre undici ragazze e due ragazzi hanno iniziato il loro 12 mesi di servizio nella fattoria sociale della Coopera-

“ Mettersi in gioco, per provare forti emozioni ”

tiva Il Ponte a Ghirano di Prata; nel centro diurno di Coop Acli a Cordenons e a Casa Padiel ad Aviano; a Villa Jacobelli a Sacile e al Girasole di Orsago gestite da Coop FAI; al centro diurno della Coop Futura a San Vito; al centro diurno della Coop Il Piccolo Principe a Casarsa; a La Volpe sotto i Gelsi e al centro residenziale della Coop Il Granello a San Vito.

Nel quaderno dedicato a queste esperienze di Servizio civile (scaricabile dal sito www.consorzioleonardo.pn.it) sono state raccolte alcune riflessioni di chi sta svolgendo o ha svolto negli anni passati il servizio. "Qui - ha scritto Agnese Valeri - puoi metterti in gioco, sperimentarti, conoscere te stesso sotto nuovi aspetti e vivere in un ambiente, quello del sociale, che può offrirti soddisfazioni e forti emozioni".



Alcuni volontari del servizio civile del Consorzio Leonardo